



MLB Home Gallery

Antonio D'Amico

Esiste un posto in Italia dedicato all'arte contemporanea dove il vernissage termina in cucina a mangiare le crostate... È una home gallery sul modello americano, ma nata dall'esigenza di valorizzare l'arte italiana attraverso un confronto internazionale. È questa infatti la sfida di Maria Lia Brunelli, giovane e avvincente curatrice che, dopo varie esperienze in musei e gallerie italiane ed estere, ha deciso di aprire la sua casa all'arte, portando a Ferrara il meglio delle sue conoscenze tra artisti, curatori e direttori di museo.

A.D.: Perché la decisione di aprire MLB home gallery?
M.L.B.: Già da quando avevo vent'anni e studiavo a Bologna, dove mi sono laureata in Lettere e poi specializzata in storia dell'arte contemporanea,

quattrocento nel cuore della città, in Corso Ercole d'Este, proprio di fronte al Castello (futura sede dell'Ermitage Italia) e a pochi passi dal Palazzo dei Diamanti. Questa è la sede, ma lo staff di MLB (per lo più composto da giovani professionisti con competenze diverse) è sparso per il mondo, da Parigi a Berlino a New York. Siamo un network diffuso e puntiforme, legato da profonde sintonie.

A.D.: Come reagisce la città a queste mostre?
M.L.B.: Non avrei mai immaginato un successo simile. Il vernissage dello spazio, a gennaio, in concomitanza con Arte Fiera, è stato visitato da oltre quattrocento persone provenienti da diverse parti d'Italia, e le altre inaugurazioni non sono state meno affollate. Aiuta molto il fatto di collegarsi

una volta all'anno aprivo la mia casa di studentessa mostrando le opere di giovani artisti dell'Accademia. Era un'iniziativa che aveva molto successo, e sono finiti anche in alcuni libri di amici scrittori come Eraldo Baldini, ospite fisso insieme all'ancora sconosciuto Carlo Lucarelli alle nostre inaugurazioni, che univano mondi veramente variegati. Molti di loro ora espongono in sedi prestigiose, e mi rendo conto adesso che forse un certo inoscio fiuto per l'arte l'avevo già allora. Non so cosa mi spingesse e cosa mi spinga tuttora a spendere tante energie nella promozione dell'arte in questa maniera informale e diretta. Forse il fatto che le gallerie oggi sono sempre più vuote, che lavorando nei musei mi sentivo un'impiegata lontana dagli studi degli artisti, che la gente comune non entra nelle sedi dove è esposta l'arte contemporanea... e il messaggio degli artisti si perde tra gli addetti ai lavori.

A.D.: Come mai hai scelto come sede di MLB proprio Ferrara?

M.L.B.: Perché è la mia città natale, e nonostante l'abbia lasciata tanti anni fa per fare le necessarie esperienze in altre città italiane e all'estero, la ritengo una città meritogliosa, un comodo approdo dai miei numerosi viaggi. Poi Ferrara ha una tradizione artistica rara: basti pensare a Cosmè Tura, alla metafisica di De Chirico, al Centro Velevarie, alle mostre degli anni Sessanta e Settanta di Warhol e Rauschenberg. La sede di MLB è all'interno di un palazzo del

a eventi particolari per la città e la regione, come le mostre a Palazzo dei Diamanti, e in futuro quelle dell'Ermitage. A proporre progetti da realizzare nello spazio sono curatori e artisti che oggi dominano il settore delle arti visive, scelti sulla base di ragioni empatiche e sintonie contenutistiche. Ogni mostra nasce infatti da un'idea precisa. Sono chiamati di volta in volta a riflettere su un tema comune due artisti: a ognuno viene dato un intero salone della casa per un progetto site specific. In questo modo il pubblico può avvicinarsi all'arte in maniera informale, conoscendo personalmente gli artisti, magari conversando con loro sul divano...

VEDERE, come nell'ultima inaugurazione, mi sto a parlare dei problemi dell'Ungheria con un curatore d'eccezione come Lorand Hegyi, o un artista di Bratislava già presente a due Biennali di Venezia conversare amabilmente con l'assicuratore che ha l'ufficio davanti a casa, mi ripaga di tante spese e fatiche!



MLB Home Gallery
Ferrara, Corso Ercole I d'Este 3
ristabile su appuntamento
tel. +39 346 7593757
www.marialiabruneelli.com
mlb@marialibruneelli.com